

Agrisystem selezioni al via e uno sguardo all'Africa

**Fino a 10 posti riservati a
docenti di università africane
per progetti sostenuti in loco**

● Sono aperte le selezioni per l'ammissione al dottorato per il Sistema Agroalimentare - Agrisystem. Con il nuovo anno accademico prenderà il via la diciassettesima edizione. Un traguardo reso possibile dalle numerose borse di studio erogate nel corso di questi anni a 214 dottorandi, alle quali si aggiungeranno le nuove borse sostenute dall'Università Cattolica e numerose borse finanziate dal Pnrr, oltre alla borsa di dottorato dedicata alle "transazioni digitali e ambientali". Dopo il successo dello scorso anno (37 dottorandi di 7 paesi diversi) quest'anno il dottorato ha 53 posti disponibili, 29 coperti da borse di studio, destinate ai migliori laureati, italiani e stranieri, motivati ad approfondire la propria formazione nel campo della ricerca applicata ai vari aspetti del sistema agroalimentare; 4 posti sono riservati ad azien-

de che hanno chiesto l'attivazione del dottorato industriale per un proprio dipendente e 10 posti sono senza borsa di studio. Grazie a un progetto dell'Università Cattolica, finanziato dalla CEI, in collaborazione con la Fondazione E4impact sono disponibili fino a 10 posti riservati a docenti di università africane per lo svolgimento di ricerche nel loro Paese con il pieno supporto di Agrisystem. Agrisystem ha riconfermato l'adesione, anche per quest'anno al dottorato nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico istituito dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia con un progetto sull'ottimizzazione delle tecniche di insilamento di sottoprodotti umidi.

«Le aziende che guardano al futuro puntano sulla formazione di qualità: siamo orgogliosi di riscontrare la fiducia riposta in Agrisystem dal-

le aziende nazionali e multinazionali del settore food che hanno creduto e credono in noi» sottolinea il professor Paolo Ajmone Marsan. «Si tratta di imprese che hanno deciso di mettere a disposizione borse di studio per offrire a giovani neolaureati l'opportunità di un impiego qualificato nell'agroalimentare, ma anche di imprese che hanno investito sui propri dipendenti, offrendo loro la possibilità di frequentare il dottorato industriale, che permette di conciliare lavoro, studio e ricerca». **red.cro.**



Peso: 11%